

Legenda:

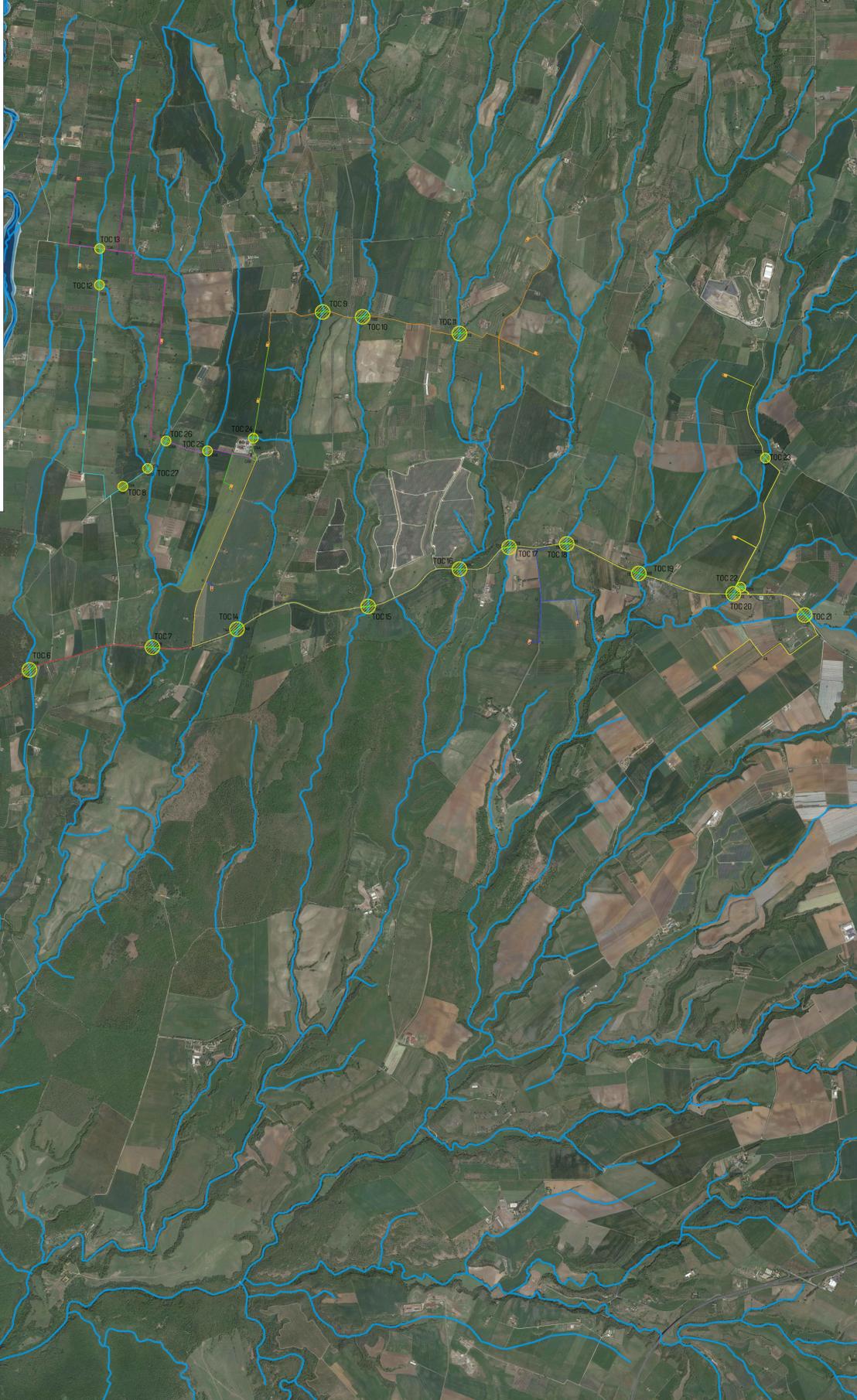
- Aerogeneratore
- Piazzole
- Aerogeneratore
- Piazzola definitiva
- SE RTN Terna 380/150/38 kV
- Sotostazione Utente 150/38 kV
- BESS
- Cabina di smistamento

Cavidotti MT

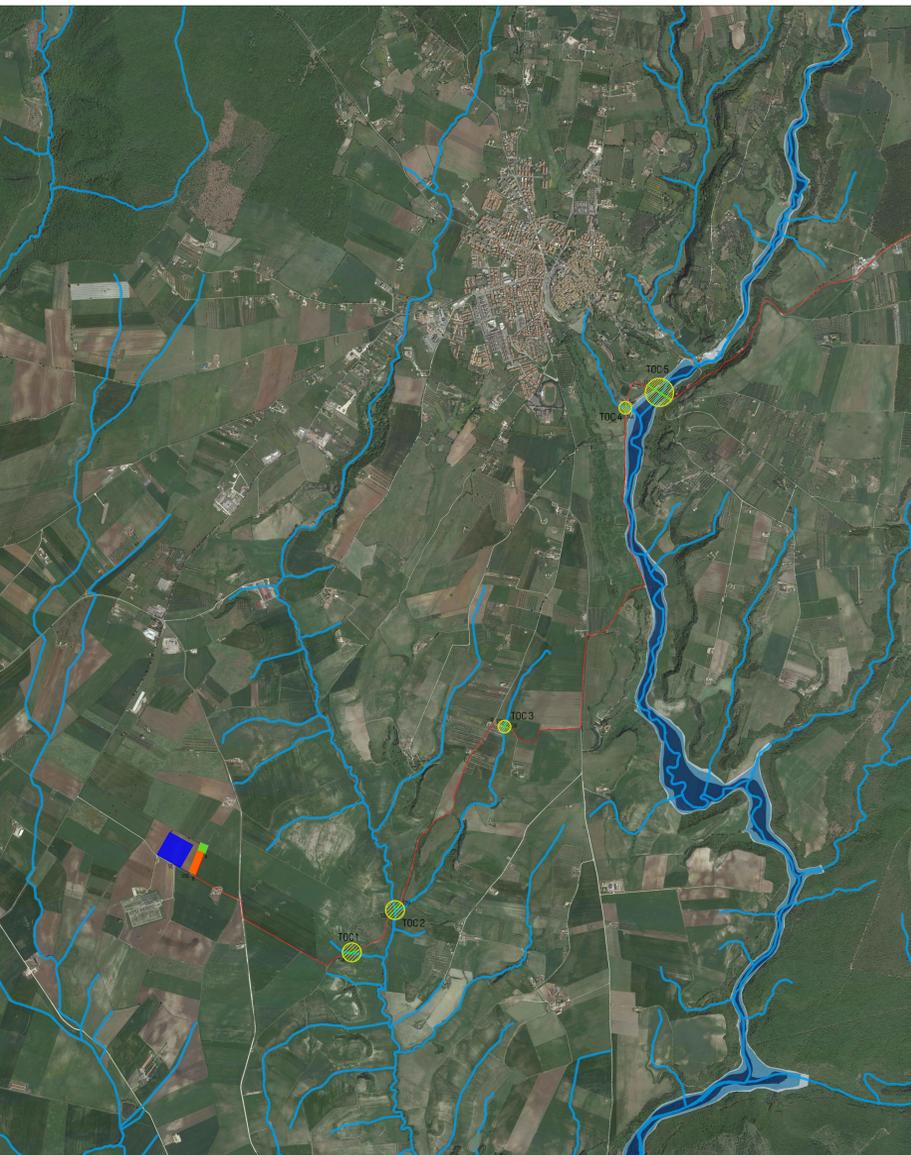
- Cavidotto MT sottocampo 1
- Cavidotto MT sottocampo 2
- Cavidotto MT sottocampo 3
- Cavidotto MT sottocampo 4
- Cavidotto MT sottocampo 5
- Cavidotto MT sottocampo 6
- Cavidotto di vettoriamento (7 terne)
- Cavidotto AT
- Cavidotto in TOC (Trivellazione orizzontale controllata)

Tratti posa in TOC

N. TOC	Tratto	L _{tot} (m)	Tipologia interferenza
1	T1A - T1B	150	reticolo idrografico
2	T2A - T2B	150	reticolo idrografico
3	T3A - T3B	100	reticolo idrografico
4	T4A - T4B	100	reticolo idrografico
5	T5A - T5B	225	reticolo idrografico
6	T6A - T6B	150	reticolo idrografico
7	T7A - T7B	150	reticolo idrografico
8	T8A - T8B	100	reticolo idrografico
9	T9A - T9B	150	reticolo idrografico
10	T10A - T10B	150	reticolo idrografico
11	T11A - T11B	170	reticolo idrografico
12	T12A - T12B	100	reticolo idrografico
13	T13A - T13B	100	reticolo idrografico
14	T14A - T14B	150	reticolo idrografico
15	T15A - T15B	150	reticolo idrografico
16	T16A - T16B	150	reticolo idrografico
17	T17A - T17B	150	reticolo idrografico
18	T18A - T18B	150	reticolo idrografico
19	T19A - T19B	150	reticolo idrografico
20	T20A - T20B	150	reticolo idrografico
21	T21A - T21B	150	reticolo idrografico
22	T22A - T22B	100	reticolo idrografico
23	T23A - T23B	100	reticolo idrografico
24	T24A - T24B	100	reticolo idrografico
25	T25A - T25B	100	reticolo idrografico
26	T26A - T26B	100	reticolo idrografico
27	T27A - T27B	100	reticolo idrografico



Planimetria con individuazione degli attraversamenti principali- scala 1:20.000



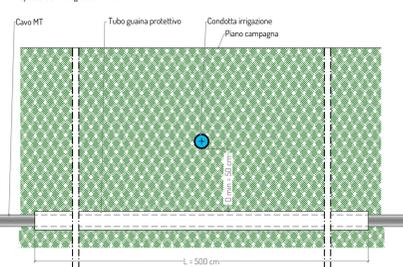
Interferenza della viabilità con le tubazioni per il trasporto dei fluidi

Le tubazioni per il trasporto dei fluidi devono essere protette con tuba guaina di lunghezza pari a m 12 e diametro pari a 1/5 diametro della condotta esistente.



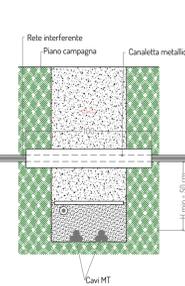
Interferenze ortogonali con tubazioni per il trasporto di fluidi

L'incrocio fra cavi di energia e tubazioni per il trasporto dei fluidi non deve mai trovarsi sulla proiezione verticale dei giunti non saldati delle tubazioni. I giunti dei cavi di energia non devono mai essere ad una distanza inferiore a cm 300 dal punto di incrocio. I cavi devono essere posti a distanze maggiori di cm 50 dalle tubazioni. I cavi devono essere protetti con un tubo guaina in acciaio di adeguato spessore e di lunghezza di m 5.



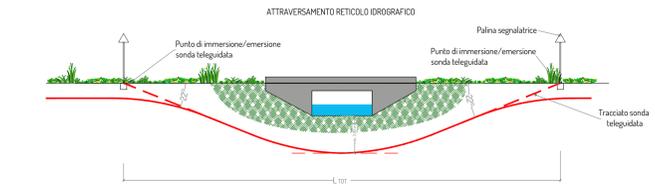
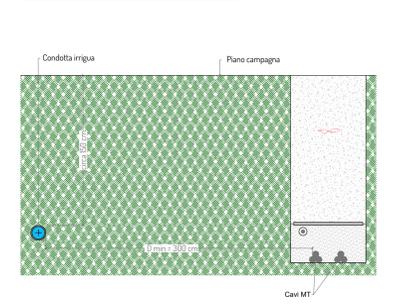
Interferenze ortogonali con reti di telecomunicazioni di pubblica illuminazione e reti di distribuzione elettrica

Porre la canaletta metallica protettiva sul cavo posto superiormente.



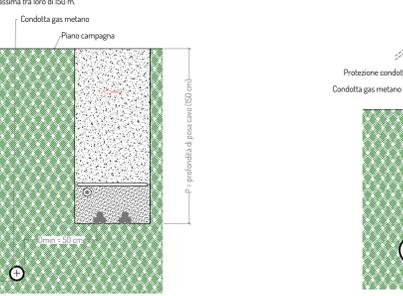
Parallelismo in orizzontale con tubazioni per il trasporto di fluidi

I cavi e le tubazioni devono essere posti sempre alla maggiore distanza possibile fra loro. In ogni caso è necessario che tale distanza non sia inferiore a cm 300.

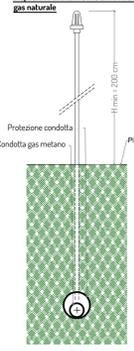


Parallelismo in orizzontale con tubazioni per il trasporto di gas naturale

Nel caso in cui non sia possibile rispettare la distanza minima indicata, le condotte devono essere coltivate entro un manufatto di tubazione di protezione. Se il parallelismo ha lunghezza superiore a 50 m, devono essere previsti sulle condotte dispositivi di sfato verso l'esterno costruiti con tubi di diametro non inferiore a 30mm e posti ad una distanza massima fra loro di 50 m.

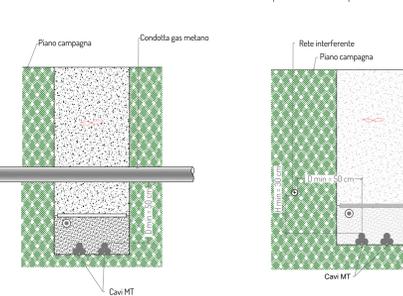


Dispositivi di sfato sulle condotte di trasporto gas naturale



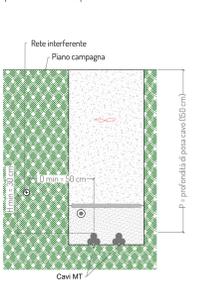
Interferenze ortogonali con tubazioni per il trasporto di gas naturale

Il cavo in cui non sia possibile rispettare la distanza minima indicata, il cavo posato a minore profondità deve essere protetto da una canaletta metallica.



Parallelismo in orizzontale con reti di telecomunicazioni di pubblica illuminazione e rete di distribuzione elettrica

Nel caso in cui non sia possibile rispettare la distanza minima indicata, il cavo posato a minore profondità deve essere protetto da una canaletta metallica.



PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA MEDIANTE LO SFRUTTAMENTO DEL VENTO NEL TERRITORIO COMUNALE DI TUSCANIA E VITERBO (VT) POTENZA NOMINALE 129,6 MW

PROGETTO DEFINITIVO - SIA

PROGETTAZIONE E SIA

- ing. Fabio PACCARIELLO
- ing. Andrea ANGIJANI
- ing. Antonello LOU GIORDANO
- ing. Francesca SACCAROLA
- COLLABORATORI
- dr.ssa Anastasia AGNOLI
- ing. Giulio MONTIRONI

STUDI SPECIALISTICI

- IMPIANTI ELETTRICI
- ing. Roberto DI MONTE
- GEOLOGIA
- geol. Matteo DI CARLO
- ACUSTICA
- ing. Antonio FALCONE
- NATURA E BIODIVERSITÀ
- BIOFILIA - dr. Gianni PALLIBIO DI MICHELE BUX
- STUDIO PEPA AGRICOLA
- dr. Gianfranco GIUFFRIDA

ARCHEOLOGIA

ARCHEOLOGO - dr. architet. Andrea RICCIARDI, dr. architet. Gabriele MONASTERO

INTERVENTI DI COMPENSAZIONE E VALORIZZAZIONE

arch. Gaetano FORMARELLI

arch. Andrea GIUFFRIDA

PD.EG.3 CAVIDOTTI	REV.	DATA	DESCRIZIONE
EG.3.4 Particolari risoluzione interferenze e attraversamenti			

Scala 1:20.000 - 1:20

